

Record storico di ingressi per la mostra

**“GESTI SCOLPITI”
di JAGO**

Parco Archeologico di Taormina



Jago - David – bronzo

Fino al 3 maggio 2026

Teatro Antico di Taormina – Parco Archeologico di Naxos Taormina

Risucote un successo senza precedenti l’apertura della grande mostra “**Gesti Scolpiti**” dello scultore **Jago**, inaugurata il 3 settembre 2025 all’interno dello scenario unico del **Teatro Antico di Taormina**. L’interesse, la curiosità e l’apprezzamento del pubblico si sono tradotti in **numeri da record**: nella sola giornata di **domenica 07 settembre** si sono registrati **5.700 ingressi**; nello stesso mese del 2024 la media degli ingressi giornalieri si attestava tra i 3.500 e i 4.500. Un risultato che rappresenta **un primato storico** per il Parco Archeologico di Taormina e che non ha intenzione di arrestarsi. Una testimonianza della straordinaria capacità dell’arte contemporanea di dialogare con il patrimonio millenario del territorio.

La mostra, che coniuga la potenza evocativa delle sculture di Jago con la suggestione del contesto archeologico, si conferma già nelle sue prime giornate come **uno degli eventi culturali più rilevanti dell’anno in Sicilia e nel panorama nazionale**.

In merito a questo straordinario risultato, l'architetto **Orazio Micali**, Direttore del Parco Archeologico di Naxos Taormina, ha dichiarato: *“Il nostro tempo, compreso tra estremi che disorientano e sottraggono equilibrio all'esistere, trova nell'arte rifugio e consolazione. L'anima di ciascuno, senza differenza alcuna, vive vibrazioni ed emozioni senza barriere e ideologie, ricercando nell'opera d'arte ciò che unisce anziché dividere. Le presenze, numerose come non mai, sono testimonianza silenziosa ma determinata del valore primario e irrinunciabile della cultura come motore universale perché destinata all'eternità”*

Nel contesto emblematico di Taormina, crocevia di civiltà e teatro di memorie antiche, vengono messe in dialogo **quattro opere** di Jago: *Impronta Animale* (2012), *Memoria* (2015), *Prigione* (2016) e *David* (2024, bronzo). Qui, le suggestive sculture si inseriscono come gesti scolpiti nel tempo, testimoni di una continua necessità espressiva che attraversa epoche e linguaggi.

Le prime tre sculture, scolpite in **marmo statuario**, ruotano attorno al **tema della mano**: simbolo di contatto, creazione, affermazione personale. È attraverso la mano che l'essere umano lascia un segno, affonda nella materia, costruisce memoria. Non solo strumento, ma autoritratto: **presenza viva che attraversa il tempo**.

In *Impronta Animale*, la mano si fa reperto: un segno primordiale che richiama le pitture rupestri, rievocando un contatto ancestrale con la terra e con la nostra storia profonda. *Memoria*, presenta un'impronta di mano scavata nella pietra. L'opera riflette sulla memoria e sull'eredità, rendendo tangibile la traccia della presenza umana come simbolo di permanenza e ricordo. In *Prigione*, l'immagine scolpita, avvolta nelle pieghe del marmo, sembra voler emergere da una prigione di pietra. I contorni della figura umana sono appena delineati, mentre le membra si estendono con un forte senso di tensione. **Il gesto è tutto**: urgenza di esistenza, **simbolo della lotta per liberarsi da ciò che costringe**.



Jago - *Impronta Animale*



Jago - *Prigione (dettaglio)*

La quarta scultura è quella della *David*, realizzata in bronzo e alta 181 cm. L'opera è approdata simbolicamente nello splendido teatro affacciato sul mare e, ad oggi, è esposta sulla sommità delle tribune del Teatro Antico, dopo aver compiuto il giro del mondo a bordo della nave Amerigo Vespucci. L'imponente opera in bronzo porta con sé il peso di una narrazione epica e contemporanea, reinterpretando in chiave moderna **il mito di David e Golia** per raccontare una storia diversa, ma sempre pregnante di **coraggio e rivalse**. L'iconografia è riconoscibile nella postura fiera della figura femminile (che richiama il celebre *David* di Michelangelo), nella fionda e nella pietra che stringe tra le mani — elementi che tornano come segni ricorrenti negli ultimi capolavori dell'artista. Il progetto della *David* nasce nel 2021 con un primo bozzetto in argilla realizzato a mano. Da quell'immagine iniziale sono nate diverse versioni in argilla e gesso, fino ad arrivare al modello attuale, tradotto in bronzo attraverso l'antica **tecnica della fusione a cera persa**. La versione definitiva, scolpita in marmo di Carrara e alta oltre 4 metri, rappresenterà la pietra miliare del percorso artistico di Jago, impegnandolo in una vera e propria impresa.

L'esposizione, organizzata da **Aditus e Civita Sicilia**, in collaborazione con **BAM**, rimarrà aperta al pubblico **fino al 3 maggio 2026**.

INFO UTILI:

TITOLO: "GESTI SCOLPITI"

QUANDO: Fino al 3 maggio 2026

DOVE: Teatro Antico di Taormina – Parco Archeologico di Naxos Taormina

ORARI: dal lunedì alla domenica, orari variabili e visionabili al link:

<https://aditusculture.com/esperienze/taormina/musei-parchi-archeologici/teatro-antico-di-taormina>

BIGLIETTI: intero 16 € - ridotto 9€ (per specifiche su riduzioni e gratuità):

<https://aditusculture.com/esperienze/taormina/musei-parchi-archeologici/teatro-antico-di-taormina>

Link foto e video allestimento e inaugurazione:

https://drive.google.com/drive/folders/10B_25jhIAxTxbt1A1VhqC3Yx3z1hpFUw

CONTATTI UFFICIO STAMPA JAGO:

Marilena D'Asdia - marilena.dasdia@mncomm.it - +39 342 318 6664

Viviana Pepe - viviana.pepe@mncomm.it - +39 346 660 0299

Giulia Tucci - giulia.tucci@mncomm.it - +39 3929591944

UFFICIO STAMPA MOSTRA

CULTURALIA DI NORMA WALTMANN



culturalia

Tel +39 051 6569105 – Mob +39 392 2527126

info@culturaliart.com

www.culturaliart.com